



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33

OGGETTO:

CONFERIMENTO DI MANDATO AL SINDACO O SUO DELEGATO AD ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI SOCI VOTO FAVOREVOLE ALL'ACQUISTO DA PARTE DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. DI AZIONI DELLA SOCIETA' "TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.", SIGLABILE "TRM S.P.A.".

L'anno **duemilaventi**, addì **ventotto**, del mese di **luglio**, alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **A PORTE CHIUSE** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale
Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
ARENA CATERINA	Consigliere	NO
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
ROSTAGNO MARTINA	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	SI
PASCAL SERENELLA	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	NO
DE SIMONE GIUSEPPE	Consigliere	NO
DI PIETRO GIANCARLO	Consigliere	SI
COMBA DANIELE	Consigliere	NO
RAVIOLA MASSIMO	Consigliere	SI
Totale Presenti:		9
Totale Assenti:		4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT. SOLARO GRAZIANO** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Conferimento di mandato al Sindaco o suo delegato ad esprimere nell'assemblea dei Comuni soci voto favorevole all'acquisto da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di azioni della Società «Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.», siglabile «TRM S.p.A.».

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Città di Torino, in data 9 giugno 2020, ha pubblicato un avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto di azioni ordinarie della Società «TRM S.p.A.», da un minimo di n. 50.000 fino ad un massimo di n. 15.064.759, costituenti queste ultime il 17,35687% del capitale sociale;
- l'avviso fa seguito a una precedente procedura di evidenza pubblica andata deserta, n. 54/2019, pubblicata il 27 settembre 2019, all'esito della quale la Città di Torino ha proceduto a una nuova valutazione delle azioni incaricando un perito nominato dal Tribunale di Torino;
- il valore dell'intera partecipazione della Città di Torino, costituita da n. 15.932.704 azioni, pari al 18,356872% del capitale sociale, è stato così stimato in Euro 32,2 milioni, per il prezzo periziato per singola azione di € 2,02100033;

RILEVATO CHE:

- la Società «Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.» (siglabile «TRM S.p.A.»), costituita nel 2002, è una società a partecipazione pubblica minoritaria con sede legale in Torino, Via Paolo Gorini n. 50, Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08566440015;

- detta Società ha per oggetto:

- l'attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto e segnatamente dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, dei rifiuti speciali inerti, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali in conformità alle autorizzazioni ricevute dalla società stessa;
- l'attività di progettazione e realizzazione di impianti a tecnologia complessa e di qualunque altro impianto o bene connesso o strumentale alle predette attività;
- l'attività di recupero energetico, connesso allo smaltimento a mezzo di incenerimento, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- l'attività di trasporto e di conferimento dei rifiuti da o verso impianti di recupero, trattamento o smaltimento, nei limiti in cui siano strumentali alle attività di cui sopra;
- l'attività di gestione di discariche di rifiuti non pericolosi, compresa l'attività di captazione e recupero di biogas e ripristino ambientale;
- ogni attività di ricerca e di sperimentazione studio e consulenza, direttamente o indirettamente connesse all'oggetto sociale;
- le attività di gestione tecnico-manutentiva di impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale. Le attività sociali possono essere finalizzate alla gestione ed esercizio degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di smaltimento dei rifiuti degli enti locali della Provincia di Torino facenti parte dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Legge Regione Piemonte n. 24/2002 e s.m.i. e che siano Soci;

- la società, ad oggi, ha un capitale sociale di Euro 86.794.220,00, interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 86.794.220 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, detenuto per l'80% da IREN Ambiente S.p.A. (interamente controllata da IREN S.p.A., società a partecipazione mista quotata in

borsa), in qualità di socio privato operativo industriale individuato a suo tempo all'esito di gara c.d. a doppio oggetto, e, per il restante 20%, da soci pubblici. Tra di essi, sempre ad oggi, la Città di Torino detiene il 18,35% del capitale medesimo (corrispondente a n. 15.932.704 azioni), mentre il restante 1,65% è suddiviso tra trentanove Comuni e Consorzi di Bacino della Città Metropolitana. Il Consorzio ACEA Pinerolese ne detiene lo 0,11%;

TENUTO CONTO CHE:

- a norma dell'Avviso pubblico, sono ammessi a presentare offerta non soltanto gli enti pubblici e le persone giuridiche pubbliche, ma altresì le società assoggettate da parte di questi ultimi alle previsioni di cui all'art. 2359 cod. civ.;

- la cessione è subordinata a tutte le condizioni indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino 16 settembre 2019 (mecc. 2019 03308/064), tra cui segnatamente:

- assenso delle banche finanziatrici e conseguenti adeguamenti di ogni atto contrattuale rilevante;
- assenza di condizioni ostative, anche mediante presa d'atto da parte dell'Ambito Territoriale Ottimale;
- formalizzazione delle modifiche dello statuto TRM necessariamente conseguenti all'operazione, ivi comprese: a) modifiche all'articolo 8, allo scopo di consentire che la soglia minima necessaria del 20% del capitale sociale non sia riservata esclusivamente a enti pubblici o persone giuridiche pubbliche, ma possa altresì afferire a società assoggettate, da parte di questi ultimi, alle previsioni di cui all'articolo 2359 cod. civ.; b) adeguamento dell'articolo 16 prevedendo che, in tutti i casi in cui il quorum delle assemblee è previsto nella misura pari all'85%, sia in ogni caso necessario il voto favorevole del socio pubblico che detiene la maggioranza del capitale sociale pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- la vendita "massiva" delle azioni di TRM S.p.A. da parte della Città di Torino comporta la riduzione all'1% della partecipazione dell'unico ente pubblico con quote significative, seppur di minoranza. Per contro, IREN S.p.A., seppure sia essa stessa società a partecipazione mista, è quotata in borsa e pertanto esclusa dalle procedure di controllo pubblico di cui al D.lgs. 175/2016;

- l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. del Gerbido (Comune di Beinasco) è oggi l'unico attivo in Regione Piemonte, risultando per ciò stesso strategico sia per la gestione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti, in quanto smaltisce la quasi totalità dei RSU prodotti nella Regione Piemonte alle tariffe determinate da ATO-R, sia per lo smaltimento dei rifiuti speciali, gestendo importanti quote di tali rifiuti a tariffe di libero mercato;

RITENUTO CHE:

- risulta fondamentale mantenere la quota di partecipazione, anche indiretta e seppure minoritaria, da parte di soggetti pubblici nella compagine societaria di TRM S.p.A., al fine di influenzarne le politiche aziendali e controllarne l'operato, in un settore di assoluta rilevanza pubblica quale lo smaltimento non soltanto dei rifiuti urbani, ma altresì di quelli speciali;

- nonostante il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali esuli dalla privativa comunale relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani (sostanzandosi in un'attività di impresa di produzione di beni e servizi ex art. 2082 cod. civ., caratterizzata dallo scopo lucrativo della società che lo gestisce ex art. 2476 cod. civ.), lo stesso deve essere identificato quale servizio di interesse economico generale, la cui attività e la cui offerta in condizioni di accessibilità sono necessarie alla soddisfazione dei bisogni della collettività comunale di riferimento;

RILEVATO IN PARTICOLARE CHE:

- con l'esaurimento della discarica del Torrione (impianto che per anni ha garantito lo smaltimento finale dei RSU prodotti dai Comuni afferenti al Consorzio ACEA Pinerolese, oltre che dei rifiuti speciali prodotti dal sistema impiantistico di proprietà di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.), la stessa ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. già conferisce i rifiuti raccolti in TRM S.p.A.;
- si è riscontrata purtuttavia una sempre maggiore difficoltà nello smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dagli impianti, sia perché tali rifiuti non rientrano nell'ambito di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sia perché il loro smaltimento non è regolato da alcun organismo di controllo sulle tariffe (attività a libero mercato), sia infine perché non vige l'obbligo di TRM S.p.A. di procedere al loro ritiro;
- v'è dunque l'esigenza di individuare uno sbocco certo per tali rifiuti, e al contempo di garantire il loro trattamento in impianti situati il più vicino possibile ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di soddisfare i criteri di efficacia ed efficienza che presiedono alla migliore organizzazione dei servizi e, in concreto, di preservare l'ambiente, riducendo i movimenti dei rifiuti stessi, e così contenendo i costi del servizio e quindi le tariffe che gravano in ultima analisi sui cittadini e utenti;
- ciò risponde ai principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti (art. 182-bis, D.lgs. n. 152 del 2006; art. 2, co. 3, L.R. Piemonte n. 1 del 2018);

CONSIDERATO CHE:

- le indicate esigenze della collettività comunale, volte a veder garantito un efficace smaltimento finale degli scarti derivanti dal sistema impiantistico di ACEA Pinerolese industriale S.p.A., fondano l'idea di una partecipazione societaria in TRM S.p.A. attuata dai Comuni del Pinerolese in forma indiretta, in particolare per il tramite della loro controllata ACEA Pinerolese industriale S.p.A.;
- ciò consentirebbe, infatti, il coinvolgimento di ACEA Pinerolese industriale S.p.A. nella formazione delle decisioni che presiedono il processo produttivo di TRM S.p.A., facilitando inoltre il raggiungimento tra le due società di accordi finalizzati allo smaltimento finale degli scarti derivanti dal sistema impiantistico della prima, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'impianto di trattamento della FORSU;
- la preservazione inoltre di una partecipazione non irrilevante dei soci pubblici in TRM S.p.A., pur a seguito della vendita massiva di azioni da parte della Città di Torino, escluderebbe che possano venire in rilievo criticità connesse all'esiguità della partecipazione pubblica medesima, anzitutto perché permarrebbe l'assetto statutario delle prerogative riconosciute ai soci pubblici nella *governance* societaria, mediante la nomina di due su cinque dei componenti del consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, inoltre perché il coordinamento dell'agire dei soci pubblici risulterebbe garantito dal permanere delle funzioni di indirizzo, regolazione e controllo spettanti all'Ambito Territoriale Ottimale, fatta salva altresì la possibilità di stipulazione di appositi patti parasociali entro la nuova compagine societaria pubblica che risulterà all'esito della procedura avviata dalla Città di Torino con l'Avviso pubblico 9 giugno 2020;

DATO ATTO CHE l'estensione dei soggetti ammessi a presentare offerta, contenuta nell'Avviso pubblico 9 giugno 2020, inclusiva anche delle società assoggettate, da parte di enti pubblici e persone giuridiche pubbliche, alle previsioni dell'articolo 2359 cod. civ., apre alla possibilità che l'offerta di acquisto di azioni di TRM S.p.A. sia presentata da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in qualità di società completamente a partecipazione pubblica dei Comuni del Pinerolese, tra i quali il Comune di Pinerolo detiene il 32,17% del capitale sociale e il Comune di Villar Perosa il 5,09% avente per oggetto prevalente:

- la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;
- la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;

- la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione;
- la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;

RILEVATO CHE ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. svolge, per affidamento disposto dal Consorzio ACEA (Consorzio di Bacino ex Legge Regionale 24/2002 e s.m.i.), il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio dei Comuni del Pinerolese soci, nella forma *in house providing*;

DATO ATTO CHE la medesima ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con nota del 15 luglio 2020, acquisita al protocollo Comunale al n. 4202 del 15.07.2020, nonché con successiva nota integrativa del 17 luglio 2020, acquisita al protocollo Comunale al n. 4233 del 20.07.2020, ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione nella seduta 15 luglio 2020 ha deliberato l'interesse all'acquisto di azioni di TRM S.p.A., con operazione da finanziarsi mediante prestito bancario, dando atto delle relative motivazioni e allegando la relazione di sostenibilità finanziaria e congruità economica;

RITENUTO CHE siano condivisibili e, dunque, che debbano essere fatte proprie da questa Amministrazione le motivazioni addotte dal Consiglio di Amministrazione della società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. circa il carattere strategico dell'operazione e circa l'opportunità che la proposta riguardi un numero di azioni tale da consentire il più efficace esercizio delle prerogative statutarie riconosciute ai soci pubblici nella *governance* di TRM S.p.A.;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE, con la richiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha motivatamente reputato sostenibile e conveniente l'investimento proposto, da un lato (sotto il profilo cioè della sostenibilità finanziaria dell'investimento da finanziarsi mediante prestito bancario), in ragione del basso livello di indebitamento a medio e lungo termine della società, dei modesti tassi di interesse dei prestiti praticati attualmente dal sistema bancario, nonché dell'idoneità dei flussi economici e finanziari dell'azienda e dell'investimento stesso a sorreggere il relativo piano di rimborso del finanziamento, dall'altro lato (convenienza economica), in ragione della congruità del prezzo di cessione delle azioni di TRM S.p.A., stimato dal perito nominato dal Tribunale di Torino, e dei potenziali rendimenti derivanti dalle azioni medesime.

RITENUTE condivisibili anche le richiamate motivazioni di sostenibilità finanziaria e convenienza economica dell'operazione, fermo restando che le stesse, trattandosi di un acquisto di partecipazioni attuato da questo Comune in forma indiretta, cioè per il tramite della propria società *in house*, trovano la sede naturale di definizione entro la società *in house* medesima, che esegue l'investimento;

RILEVATO ALTRESÌ CHE l'intervento finanziario è compatibile con le norme dei Trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, trattandosi di operazione di acquisto di partecipazioni attuata per il tramite di una cessione disposta dalla Città di Torino, e non invece tramite aumento di capitale, sicché il prezzo sarà versato alla medesima Città di Torino, e non all'impresa T.R.M. S.p.A.;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, che sia strategico e opportuno autorizzare la Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. a procedere a manifestare l'interesse all'acquisto di azioni di TRM S.p.A., come da avviso pubblico pubblicato dalla Città di Torino - Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport Area Partecipazioni Comunali – "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ «TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.» - SIGLABILE «TRM S.P.A.» DETENUTE DALLA CITTÀ DI TORINO" in data 9 giugno 2020;

RITENUTO CHE il numero delle azioni di TRM S.p.A. delle quali ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. proporrà l'acquisto, indicato nelle sopra richiamate note di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ma suscettibile di diverse determinazioni all'esito delle prossime sedute consiliare e assembleare della

società del giorno 30 luglio 2020, debba rimanere riservato, al fine di non alterare l'andamento della procedura pubblica indetta dalla Città di Torino;

RITENUTO ALTRESÌ CHE la concreta determinazione del predetto numero di azioni debba essere demandata al Consiglio di Amministrazione di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., nel rispetto dei principi fondamentali fissati dalla presente deliberazione, con particolare riferimento all'indirizzo politico strategico volto a proporre l'acquisto di un numero di azioni tale da consentire il più efficace esercizio delle prerogative statutarie riconosciute ai soci pubblici nella *governance* di TRM S.p.A., nei limiti consentiti dalla sostenibilità finanziaria e dalla convenienza economica dell'investimento;

RITENUTO ALTRESÌ CHE la formalità disciplinata dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 175 del 2016, consistente nella sottoposizione dello schema di deliberazione di approvazione dell'acquisto di partecipazioni a forme di consultazione pubblica, debba essere attuata per conto del Comune dalla medesima ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., dando pubblicità sul proprio sito istituzionale dello schema della presente deliberazione, o per esso del corrispondente schema di deliberazione dell'assemblea sociale, contenente pari informazioni, nonché concedendo a qualsiasi cittadino, residente, o utente termine per osservazioni di almeno 8 giorni, scadente in data anteriore a quella dell'assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata per il 30 luglio 2020, con disciplina che, per ragioni di urgenza, deve ritenersi speciale e perciò prevalente su eventuali diverse disposizioni comunali;

Visto il D.Lgs n. 175 del 2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b.3). D.Lgs. n. 267 del 2000, prot. n. 4463 del 18.7.2020;

ACQUISITI altresì i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, co. 1, D.Lgs. n. 267 del 2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, il cui risultato è il seguente:

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (RAVIOLA Massimo e DI PIETRO Giancarlo);

DELIBERA

1. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a esprimere, nell'assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata per il 30 luglio 2020, voto favorevole all'acquisto da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di azioni di T.R.M S.p.A., secondo le premesse riportate in narrativa che si intendono qui interamente richiamate, dando mandato all'organo amministrativo della società affinché definisca il numero di azioni di cui proporre l'acquisto al prezzo unitario di € 2,02100033 fissato nell'Avviso pubblicato dalla Città di Torino il 9 giugno 2020, salvo il rispetto dei principi fondamentali indicati nella presente deliberazione, e segnatamente dell'indirizzo politico strategico di proporre l'acquisto di un numero di azioni tale da consentire il più efficace esercizio delle prerogative statutarie riconosciute ai soci pubblici nella *governance* di TRM S.p.A., nei limiti consentiti dalla sostenibilità finanziaria e dalla convenienza economica dell'investimento;

2. Per l'effetto, di autorizzare il Sindaco o suo delegato a conferire, nella precitata sede assembleare, mandato agli organi societari affinché compiano tutto quanto necessario per la presentazione della manifestazione di interesse e per il successivo acquisto di azioni sopra indicato, ivi compresa l'accettazione integrale di tutte le previsioni contenute nell'Avviso pubblicato il 9 giugno 2020 e nella deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino 16 settembre 2019 (mecc. 2019 03308/064).

3. Di autorizzare altresì il Sindaco o suo delegato ad approvare, nella ridetta sede assembleare, le eventuali decisioni costituenti modificazioni non sostanziali alla presente deliberazione, ivi comprese quelle derivanti dall'eventuale accoglimento di proposte od osservazioni pervenute all'esito della consultazione pubblica di cui al punto seguente.

4. Di stabilire che la consultazione pubblica di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175 del 2016 venga effettuata da parte della Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. sul suo sito istituzionale, mediante pubblicazione dello schema della presente deliberazione, o per esso il corrispondente schema di deliberazione dell'assemblea sociale, contenente pari informazioni, concedendo a qualsiasi cittadino, residente, o utente un termine per osservazioni di almeno 8 giorni, scadente in data anteriore a quella dell'assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata per il 30 luglio 2020, con disciplina che, per ragioni di urgenza, deve ritenersi speciale e perciò prevalente su eventuali diverse disposizioni comunali;

5. Di trasmettere il presente atto ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., affinché ne dia attuazione;

6. Di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, D.Lgs. n. 175 del 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di procedere al conferimento del mandato per la votazione assembleare;

con votazione espressa per alzata di mano, il cui risultato è il seguente:

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (RAVIOLA Massimo e DI PIETRO Giancarlo);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 2000.

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SOLARO GRAZIANO
